

Direzione: AMBIENTE**Area:** AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G01648 **del** 09/02/2023**Proposta n.** 5438 **del** 08/02/2023**Oggetto:**

VALLONE s.r.l. installazione di Montalto di Castro (VT) - Presa d'atto modifica non sostanziale alla Determinazione A.I.A. G08414 del 07/07/2015 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti (RAEE) pericolosi e non pericolosi della Vallone S.r.l. sito in Montalto di Castro (VT) Loc. 2 Pini - Categorie IPPC 5.1 e 5.3 - pratica n. 54-2022

Proponente:

Estensore	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE FERDINANDO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.M. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: VALLONE s.r.l. installazione di Montalto di Castro (VT) – Presa d'atto modifica non sostanziale alla Determinazione A.I.A. G08414 del 07/07/2015 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti (RAEE) pericolosi e non pericolosi della Vallone S.r.l. sito in Montalto di Castro (VT) Loc. 2 Pini - Categorie IPPC 5.1 e 5.3 – pratica n. 54-2022

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. n.6 del 18/02/2002 e s.m.i. "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n.1 del 06/09/2002 e s.m.i.;

DATO ATTO che con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette diretta dal Dott. Vito Consoli a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente, tra cui l'Area Autorizzazione Integrata Ambientale competente per materia alle questioni oggetto del presente atto;
- l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio firmata in data 21/09/2021 e registrata al n.25681 del 09/12/2021 con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito all' Ing. Ferdinando Maria Leone, l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione Regionale "Ambiente" con decorrenza dal 12/01/2022 data di firma del contratto.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge n. 88 del 7 luglio 2009	D.lgs. n.75 del 29 aprile 2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	Decreto Legge n. 101 del 3 settembre 2019, – Legge 2 novembre 2019, n. 128 Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto Articolo inserito dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128
Cessazione della qualifica di rifiuto	Delibera SNPA 67/2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo n. 12 del 13 Settembre 2020
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE)	Decreto legislativo n.116 del 3 Settembre 2020

2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.	Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n 47 del 09 Agosto 2021

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1

Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021
---	--------------------------

VISTE le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la Determinazione A.I.A. n. G08414 del 07/07/2015 rilasciata dalla Regione Lazio, per attività non già soggetta, presentata ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un’installazione esistente per lo stoccaggio e il trattamento per il recupero di RAEE ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita in Montalto di Castro (VT) – Zona Industriale Due Pini.

VISTE le successive Determinazioni con cui sono state autorizzate le seguenti modifiche/varianti all’AIA n. G08414 del 07/07/2015:

- Determinazione n. G07148 del 27 maggio 2019 rilasciata dalla Regione - attività IPPC 5.1 e 5.3, per l’esistente impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avente oggetto *“Approvazione variante sostanziale avente ad oggetto accorpamento delle attività gestite con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione con Determinazione n. G08414 del 07/07/2015 e con Autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006, rilasciata dalla provincia di Viterbo con Determinazione R.U. n. 188 del 03.02.2015.”* con la quale si estende altresì la durata dell’A.I.A. fino al 07/07/2027, 12 anni dall’A.I.A. n. G08414 del 07/07/2015;
- Determinazione n. G07528 del 4 giugno 2019, rilasciata dalla Regione Lazio attività IPPC 5.1 e 5.3, per l’esistente impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avente oggetto *“Integrazione della Determinazione A.I.A. n. G07148 del 27.05.2019, di approvazione di variante sostanziale, con Allegato Tecnico, per mero errore materiale non allegato alla Determinazione medesima – Correzione refusi.”*;
- presa d’atto n. G13420 del 8 ottobre 2019 e delle correzioni/rettifiche comunicate dal Gestore all’Autorità Competente con PEC del 6 novembre 2019 e di cui la sede provinciale di Viterbo ARPA LAZIO ha preso atto durante l’ispezione effettuata nelle date 21, 22, 23, 28, 30 luglio e 1° ottobre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione di modifica non sostanziale ai lavori previsti con il secondo step”*;
- Determinazione n. G10928 del 16/09/2021, rilasciata dalla Regione Lazio - attività IPPC 5.1 e 5.3, per l’esistente impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avente oggetto *“Determinazione A.I.A. n. G08414 del 07/07/2015 e successiva variante sostanziale n. G07148 del 27/05/2019, integrata con la n. G07528 del 04/06/2019 per lo svolgimento delle attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nell’installazione sita nel Comune di Montalto di Castro (VT), località 2 Pini Snc - Presa d’atto e avvio della messa in esercizio della linea di lavorazione T3 a seguito del collaudo di consistenza delle opere”*;

- Determinazione n. G13420 del 08/10/2019, rilasciata dalla Regione Lazio - attività IPPC 5.1 e 5.3, per l'esistente impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avente oggetto *“Preso d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio di parte della Linea di lavorazione T4 – Preso d'atto dell'ampliamento della linea T2, della riorganizzazione delle aree di stoccaggio, accettazione e conferimento dei rifiuti.”*;

VISTA la nota acquisita al Prot. reg. uff. n. 752564 del 01/08/2022, con cui la Società ha trasmesso, a mezzo pec, istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. G08414 del 07/07/2015 e s.mi.i ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., riguardante le seguenti modifiche motivate da una *Riorganizzazione ed ottimizzazione delle aree di stoccaggio per renderle più adeguate alla movimentazione interna e al nuovo assetto delle linee, oltre che alla riorganizzazione della viabilità interna ed esterna messa a punto a fronte di quanto richiesto da ASL durante le visite effettuate in sito*. In particolare, vengono richieste le seguenti modifiche:

- A. Realizzazione di un cancello carrabile;
- B. Possibilità di gestire liberamente all'interno dell'area di stoccaggio MR6 i rifiuti ivi già autorizzati;
- C. Aggiunta del rifiuto con codice EER 160216 in stoccaggio alla porzione di area MR6;
- D. Stralcio e riconversione dell'area MR3 sotto-tettoia in area di messa in riserva MR7 aggiuntiva a quella già autorizzata;
- E. Stralcio e riconversione di una porzione dell'area MR6 in area di messa in riserva MR3 aggiuntiva a quella già autorizzata.

CONSIDERATO CHE:

- alla comunicazione di modifica non sostanziale è allegata la seguente documentazione:
 - 2022 08 01 Istanza variante NS.0752564.01-08-2022;
 - relazione tecnica sottoscritta dal gestore e tecnico abilitato;
 - Allegato 1: Allegato C9 aggiornato: “Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione in atmosfera”;
 - Allegato 2: Allegato C10 aggiornato: “Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica”;
 - Allegato 3: Allegato C11 aggiornato: “Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti”.
- con nota prot. n. 0815858 del 26/08/2022 l'Autorità Competente inviava, a seguito della nota acquisita al Prot. reg. uff. n. 752564 del 01-08-2022, con cui la Società aveva trasmesso, a mezzo pec, istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. G08414 del 07/07/2015 e s.mi.i ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., richiesta di attestazione di pagamento e contestualmente comunicava l'avvio del procedimento amministrativo richiedendo ad ARPA Lazio ai sensi dell'art. 3 comma 3 del regolamento n. 21/2021 adottato con D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 supporto tecnico ai fini della valutazione sulla modifica richiesta e relativamente a eventuali prescrizioni da inserire nella modifica autorizzativa richiesta, depositando tutta la documentazione tecnico-amministrativa dell'istanza sul seguente indirizzo box dedicato: <https://regionelazio.box.com/v/ValloneMontaltoVarianteNS>
- con pec acquisita al prot. n. 828930 del 02/09/2022 a riscontro della nota prot. n. 0815858 del 26/08/2022 la società ha inviato gli oneri istruttori come risulta da bonifico effettuato in data 31/08/2022;

- ARPA Lazio con nota prot. n. 0077938.U del 09/11/2022, acquisita al prot. n. 1115676 del 09/11/2022, forniva il supporto istruttorio tecnico richiesto relativo alle modifiche non sostanziali, comunicava che *“Sulla base delle informazioni desumibili dalla documentazione fornita dal Gestore unitamente alla comunicazione in oggetto, non si riavvisa una variazione delle caratteristiche o del funzionamento (ovvero un potenziamento) dell'impianto tali da produrre effetti negativi o significativi sull'ambiente o sulla salute umana né un incremento di alcuna delle grandezze, oggetto di soglia IPCC nell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, pari o superiore al valore della soglia stessa, correlabile alle modifiche sopra indicate. Pertanto ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. l-bis del D.Lgs. n. 152/2006, gli interventi di cui sopra non appaiono costituire modifiche sostanziali. Fermo restando quanto sopra, circa l'eventuale necessità di aggiornamento dell'atto autorizzativo per armonizzarlo rispetto alle modifiche sopra indicate, si evidenzia a codesta AC che il Proponente nell'elaborato Relazione Tecnica descrittiva delle modifiche proposte dichiara che le modifiche vanno nella direzione di chiarire le modalità di gestione dei rifiuti già autorizzati e al momento non associati ad alcuna linea.”*
- con nota prot. n. 1271804 del 14/12/2021 la Regione Lazio tenuto conto che la DGR 13/2021 (coerentemente al Decreto Ministeriale n. 58 del 6 marzo 2017 a cui si riferisce) indica che *“...La tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, richiamata all'Allegato III del Decreto Ministeriale n. 58 del 6 marzo 2017, viene fissata in 2.025 € (riduzione 50% rispetto a quanto riportato per tutte le tipologie di impresa), qualora la modifica richiesta non comporti necessariamente l'aggiornamento del provvedimento autorizzativo. Nel caso, invece, in cui l'Autorità competente, nel riconoscere che la modifica progettata non comporta effetti negativi significativi sull'ambiente, riconosce però necessario un approfondimento istruttorio per garantire l'aggiornamento espresso del provvedimento autorizzativo, la tariffa istruttoria da corrispondere viene fissata in 4.050 € (3.037,50 € per le microimprese)...* ha richiesto l'integrazione degli oneri istruttori versati per l'istanza in argomento;
- con pec acquisita al prot. n. 1309897 del 21/12/2022 la società ha integrato gli oneri istruttori a completamento degli stessi come risulta da bonifico effettuato in data 20/12/2022;

PRESO ATTO che le modifiche progettuali proposte non comportano incrementi nelle quantità totale dei rifiuti da trattare, né variazioni delle tipologie di operazione, né di codici EER in ingresso merceologicamente non compatibili con quelli già autorizzati;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria condotta sulla documentazione presentata, la variante richiesta è risultata NON sostanziale ai sensi dell'art. 5 lettera l) bis D. Lgs n.152/2006 s.m.i. che identifica come MODIFICHE SOSTANZIALI *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;*

ESAMINATA la documentazione allegata alla presente Istanza di Variante per Modifica non Sostanziale, dal cui esame è emerso che il pagamento delle spese istruttorie come da Nota contabile di Bonifico Causale - Cap 341552 – D.lgs.152/2006 Tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della

gestione dei rifiuti- con data 31/08/2022 e 20/12/2022, è risultato pari a complessivi Euro 4.050,00 €;

PRESO ATTO di quanto rilevato da ARPA Lazio nel contributo istruttorio consegnato e delle prescrizioni ivi inserite che vengono riportate nella presente determinazione;

VERIFICATO CHE:

- ARPA Lazio con nota prot. n. .0077938.U del 09/11/2022, acquisita al prot. n. 1115676 del 09-11-2022 forniva il supporto istruttorio tecnico richiesto relativo alle modifiche non sostanziali *dichiarando che “...non si riavvisa una variazione delle caratteristiche o del funzionamento (ovvero un potenziamento) dell'impianto tali da produrre effetti negativi o significativi sull'ambiente o sulla salute umana né un incremento di alcuna delle grandezze, oggetto di soglia IPPC nell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, pari o superiore al valore della soglia stessa, correlabile alle modifiche sopra indicate. Pertanto ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. l-bis del D.Lgs. n. 152/2006, gli interventi di cui sopra non appaiono costituire modifiche sostanziali...”* e che *“le modifiche vanno nella direzione di chiarire le modalità di gestione dei rifiuti già autorizzati e al momento non associati ad alcuna linea.”*

PRESO ATTO delle nuove Planimetrie e Layout modificati, dello stabilimento consegnate con l'istanza e le integrazioni:

- Allegato 1: Allegato C9 aggiornato: “Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione in atmosfera”
- Allegato 2: Allegato C10 aggiornato: “Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica”
- Allegato 3: Allegato C11 aggiornato: “Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti”

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'AIA n. G08414 del 07/07/2015 e s.m.i. rilasciata dalla Regione Lazio, per attività IPPC 5.1 e 5.3, inerente l'impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; e s.m.i. rilasciata alla società Vallone S.r.l. sito in Montalto di Castro (VT) Loc. 2 Pini, P.IVA/C.F. IT05703051002, per la gestione dell'impianto esistente di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

1. di recepire le modifiche non sostanziali comunicate dalla società e acquisite al prot. reg. uff. n. 752564 del 01/08/2022 di seguito elencate:
 - A. Realizzazione di un cancello carrabile;
 - B. Possibilità di gestire liberamente all'interno dell'area di stoccaggio MR6 i rifiuti ivi già autorizzati;
 - C. Aggiunta del rifiuto con codice EER 160216 in stoccaggio alla porzione di area MR6;
 - D. Stralcio e riconversione dell'area MR3 sotto-tettoia in area di messa in riserva MR7 aggiuntiva a quella già autorizzata;
 - E. Stralcio e riconversione di una porzione dell'area MR6 in area di messa in riserva MR3 aggiuntiva a quella già autorizzata.
2. di provvedere all'aggiornamento delle nuove planimetrie sostitutive e/o integrative delle precedenti, allegate alla presente determinazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

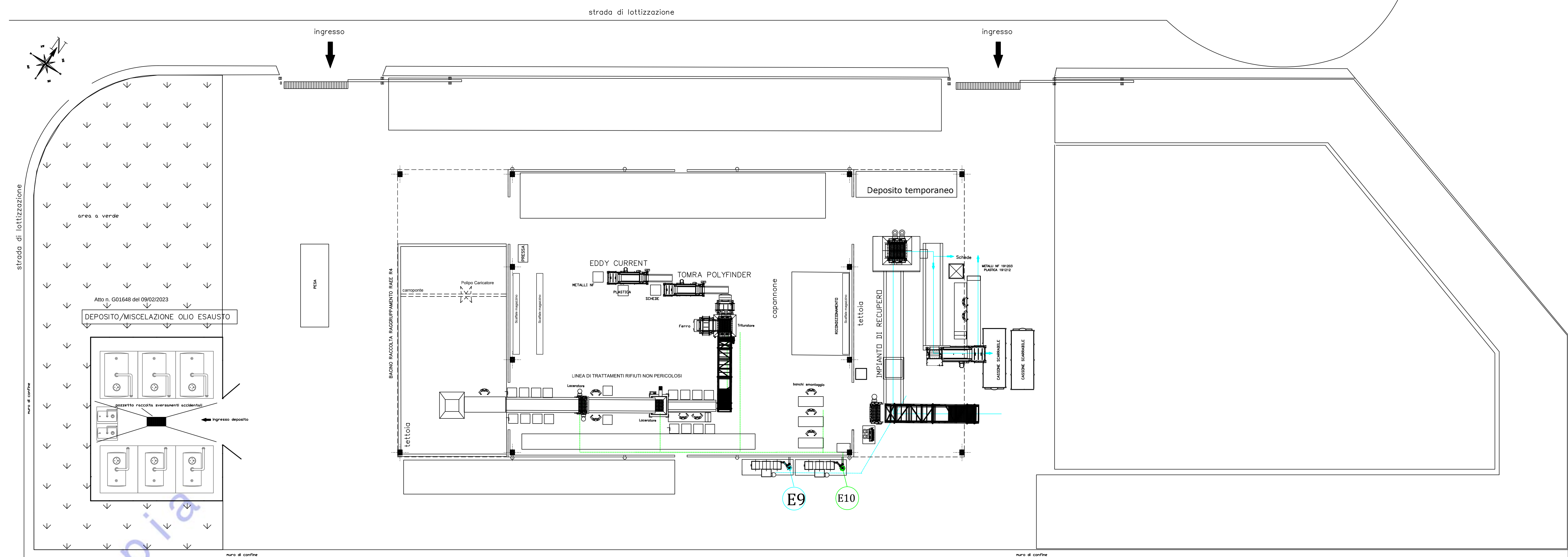
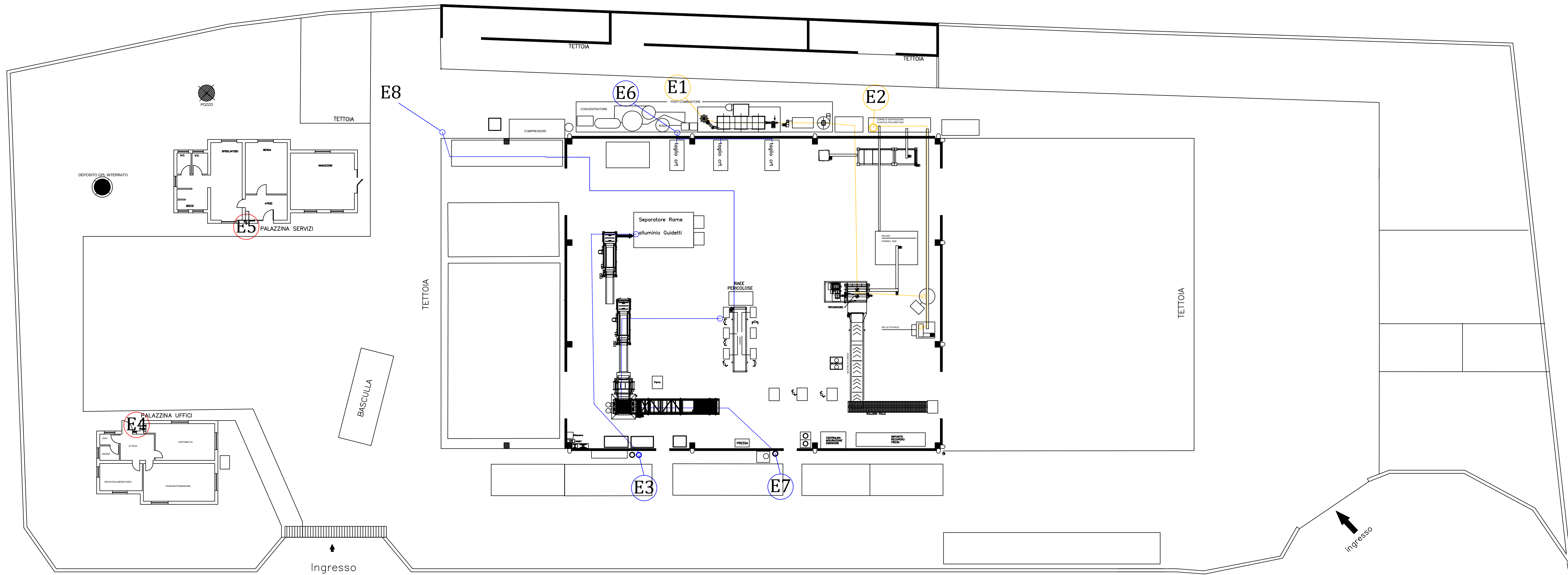
- Allegato 1: Allegato C9 aggiornato: “Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione in atmosfera”;
 - Allegato 2: Allegato C10 aggiornato: “Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica”;
 - Allegato 3: Allegato C11 aggiornato: “Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti”.
3. di fare salvo che per quanto non modificato dal presente atto resta fermo tutto quanto già previsto nella Determinazione AIA D.D. n. G08414 del 07/07/2015 e s.m.i.;
4. di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull’atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Vallone S.r.l, trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Montalto di Castro, alla ASL Viterbo, servizi S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Viterbo e Direzione Tecnica, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)



N. Camino e coordinate	Provenienza	Portata (Nm³/h)	Temperatura (°C)	Durata emissione (h)	Frequenza nelle 24h (n/g)	Ore anno emissione (h)	Sostanze inquinanti	Concentrazione inquinante (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	Altezza emissione dal suolo (m)	Diametro camino (m)	Tipo impianto abbattimento (*)
E1 Lat: N.57386 Long: 42.37423	Post combustore (trattamento frigoriferi) linea T1	4000	140	12	1	2640	Polveri Cromo Piombo Cl di Vinile CFC-HCFC Pentano HCl HF COT NOx CO	5 5 1 4 6,25 100 5 20 100 50	20 4 4 4 25 400 20 80 400 200	8,5	0,3	PT post combustore termico + AC adsorbimento a c.a. e FT
E2 Lat: N.57404 Long: 42.37432	Aspirazione polveri plastica e poliuretano proveniente da pellettatrice linea T1	4000	ambiente	12	1	2640	Polveri Cromo Piombo Cl di Vinile	5 5 1 4	20 4 4 4	8,5	0,3	FT
E3 Lat: N.57414 Long: 42.37400	Separazione metalli non ferrosi (CuAl) linea T3 (televisioni)	4000	ambiente	12	1	2640	Polveri Cromo Piombo Rame	20 5 1 5	80 4 4 20	8,5	0,3	FT
E4 Lat: N.57375 Long: 42.37378	Caldaia per riscaldamento alimentata a GPL non soggetta ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. art.289 c.14 punto c											
E5 Lat: N.57367 Long: 42.37399	Caldaia per riscaldamento alimentata a GPL non soggetta ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. art.289 c.14 punto c											
E6 Lat: N.57388 Long: 42.37423	Banchi taglio CRT (trattamento televisioni) linea T3	7500	ambiente	12	1	2640	Polveri	20	150	8,5	0,3	FT
E7 Lat: N.57432 Long: 42.37408	Aspiratore camere triturazione (trattamento televisioni) linea T3	4000	ambiente	12	1	2640	Polveri Cromo Piombo Hg	20 5 1 0,2	80 20 4 0,8	8,5	0,3	FT + adsorbimento a c.a.
E8 Lat: N.57377 Long: 42.37416	Smontaggio FPD (trattamento televisioni) linea T3	5000	ambiente	12	1	2640	Polveri Cromo Piombo Hg	20 5 1 0,2	100 25 5 1	8,5	0,5	FT + filtro a c.a.
E9 Lat: N.57526 Long: 42.37387	Trituratori a servizio della linea T2 (grandi bianchi, ingombranti)	10.000	ambiente	12	1	2640	Polveri Piombo Cromo	10 5 5	100 50 50	11,4	0,5	FT
E10 Lat: N.57497 Long: 42.37393	Trituratori e banchi di smontaggio a servizio della linea T4 (RAEE non pericolosi e piccoli elettrodomestici e ingombranti)	30.000	ambiente	12	1	2640	Polveri Piombo Cromo	10 5 5	100 150 150	11,4	0,8	FT

- T1 OPERAZIONE DI RECUPERO -R3-R4-R5-R12- (Linea trattamento apparecchiature refrigeranti)
PUNTI DI EMISSIONE CONVOGLIATA A SERVIZIO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO
- T3 OPERAZIONE DI RECUPERO -R3-R4-R5-R12- (Linea trattamento monitor e TV)
PUNTI DI EMISSIONE CONVOGLIATA A SERVIZIO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO
- T2 OPERAZIONE DI RECUPERO -R3-R4-R5-R12- (Linea trattamento grandi bianchi ingombranti)
PUNTI DI EMISSIONE CONVOGLIATA A SERVIZIO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO
- T4 OPERAZIONE DI RECUPERO -R3-R4-R5-R12 (Linea trattamento RAEE non pericolosi, piccoli elettrodomestici e ingombranti)
PUNTI DI EMISSIONE CONVOGLIATA A SERVIZIO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI VITERBO
Comune di Montalto di Castro

Vallone
Loc. due Pini, Z.I.

Attività di smaltimento e recupero dei rifiuti provenienti dalle
rottamazioni di macchinari ed apparecchiature deteriorate ed obsolete,
di rifiuti elettrici ed elettronici

Comunicazione di MODIFICA NON SOSTANZIALE
della autorizzazione integrata ambientale A.I.A.



Allegato C9
Luglio 2022

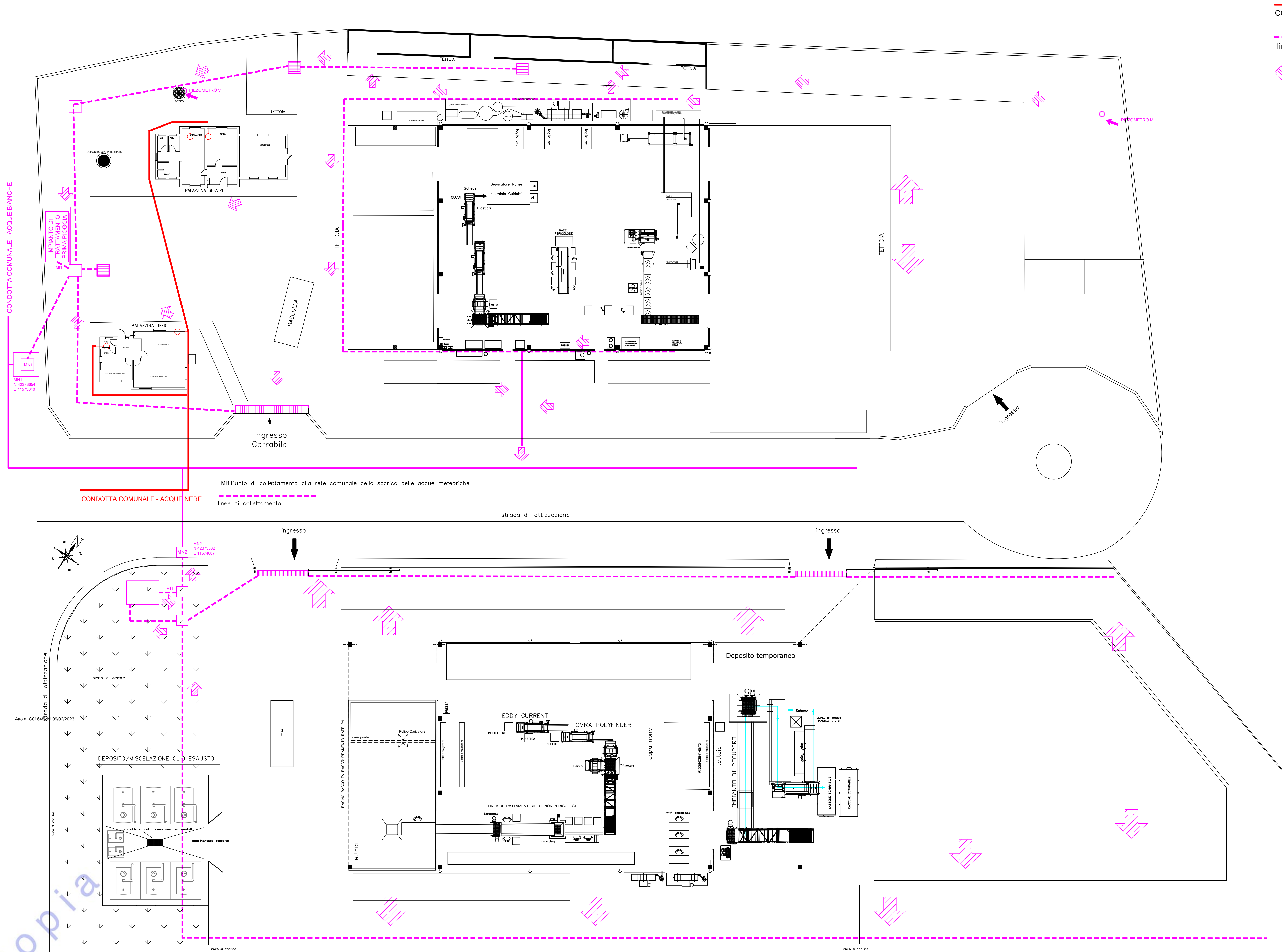
Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di
emissione in atmosfera (MNS 2022)

Scala 1: 200

Ing. Francesca Marchionne
Cedente - Proprietario - Presidente di Frattura n. 1/194 Sg. 28



Il Committente
Ing. Francesco Marchionne



CONDOTTA COMUNALE - ACQUE NERE

linee di collettamento

direzione del flusso

- MN1: N. 42373654 E 11573640 SCARICO ACQUE NON CONTAMINATE (ACQUE DI PRIMA PIOGGIA DEPURATE + ACQUE DI SECONDA PIOGGIA)
- MN2: N. 42373662 E 11574067 SCARICO ACQUE NON CONTAMINATE (ACQUE DI PRIMA PIOGGIA DEPURATE + ACQUE DI SECONDA PIOGGIA)
- M1/M2 ACQUE POTENZIALMENTE CONTAMINATE (ACQUE DI PRIMA PIOGGIA DA DEPURARE)

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI VITERBO
Comune di Montalto di Castro

Vallone
Loc. due Pini, Z.I.

Attività di smaltimento e recupero dei rifiuti provenienti dalle
rottamazioni di macchinari ed apparecchiature deteriorate ed obsolete,
di rifiuti elettrici ed elettronici

Comunicazione di MODIFICA NON SOSTANZIALE
della autorizzazione integrata ambientale A.I.A.



Allegato Cio Luglio 2022 Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica (MNS 2022) Sc.1: 200

Ing. Francesco Marchione
Ombra - Segretario Provinciale di Viterbo n. 1/154 (Sig. 38)
Il Committente
Ing. Francesco Marchione

